



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

**COMUNICATO STAMPA**

**FIRMATO IL RINNOVO DEL CONTRATTO BANCARIO**

**AI LAVORATORI 170 EURO MEDI DI AUMENTO.  
PREVISTA CREAZIONE DI UN FONDO PER  
L'OCCUPAZIONE CHE PERMETTERA' 16. 500  
ASSUNZIONI STABILI NEI PROSSIMI 3 ANNI**

***SILEONI ( FABI):***

***“CONTRATTO POSITIVO CHE TUTELA DIRITTI  
INDIVIDUALI E COLLETTIVI, DIFENDE OCCUPAZIONE  
E RECUPERA INFLAZIONE”***

È stato raggiunto oggi, 19 gennaio, a Roma, tra Abi e le 7 organizzazioni sindacali di categoria alle ore 20: 30, l'accordo sul rinnovo del contratto bancario, che ha decorrenza dal primo giugno 2012 e scadenza al 30 giugno 2014.

“É necessario non illudere nessuno”, **dichiara Lando Maria Sileoni, Segretario generale della FABI**, il maggiore sindacato del credito, “ma giudichiamo questo contratto positivo, in quanto- pur se realizzato nel più difficile contesto socio economico della nostra storia- tutela i diritti individuali e collettivi, difende l’occupazione e recupera l’inflazione.

Questo contratto, realisticamente, rappresenta il miglior risultato possibile ottenuto dalle Organizzazioni sindacali senza un minuto di sciopero”.

Il nuovo contratto prevede quanto segue:

- 170 euro medi di aumento economico, da riparametrare in base agli inquadramenti dei lavoratori. Un aumento economico che recupera l’inflazione.

- La creazione di un fondo per la buona e stabile occupazione, a cui contribuiranno economicamente con il 4% del proprio stipendio gli alti dirigenti bancari. Il Fondo, a regime, permetterà l’assunzione di circa 16.500 giovani nei prossimi 3 anni, con l’obiettivo di arrivare a 25 mila in 5 anni.

I giovani entreranno in banca con un salario temporaneamente ridotto del 18%. Dopo 4 anni lo stipendio raggiungerà i livelli tabellari del contratto nazionale. Ma le assunzioni saranno tutte a tempo indeterminato.

- La possibilità per le banche di riportare all’interno del proprio perimetro tutte quelle lavorazioni che negli anni precedenti erano state esternalizzate. I lavoratori coinvolti in questo processo di “insourcing” potranno essere collocati progressivamente nell’area contrattuale del credito, con un graduale miglioramento delle loro condizioni retributive.

I lavoratori in questione, pur avendo un orario lavorativo di 40 ore settimanali e stipendi inferiori del 20% rispetto agli standard del

contratto nazionale, avranno comunque un trattamento economico complessivamente più vantaggioso rispetto a quello del settore di provenienza e saranno inquadrati da subito nell'area contrattuale del credito.

- Modifica dell'orario di sportello dalle 8 alle 22, subordinato dalle 8 alle 20 a verifica tra sindacati e azienda e dalle 20 alle 22 condizionato dall'accordo sindacato-azienda

- Congelamento per 18 mesi degli scatti di anzianità e per tre anni calcolo del Tfr (trattamento di fine rapporto) sulle sole voci stipendio, scatti d'anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare.

Per Info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell. 339/4004306

Sito web: [www.fabi.it](http://www.fabi.it)